

BONUS LAVORATRICI MADRI E SGRAVIO CONTRIBUTIVO

CIRCOLARE PAGHE

N. 7/2025

Circolari precedenti:

N. 1 – Bando ISI 2024

*N. 2 – Premio Inail:
autocertificazione
aziende artigiane*

*N. 3 – Presentazione
all'Inail della
domanda per la
riduzione del tasso
medio di tariffa per
prevenzione*

*N.4 – Tracciabilità
spese di trasferta*

*N. 5 – Novità fiscali
2025: indennità
aggiuntiva e ulteriore
detrazione*

*N. 6 – Emergenza
caldo*

...

Tutte le circolari
sono disponibili sul
sito
www.studiovitali.it
nella sezione NOTIZIE

Premessa

In data 28 ottobre 2025, l'INPS ha emanato la Circolare numero 139 che riporta la procedura da seguire affinché le lavoratrici madri possano richiedere il nuovo bonus mamme 2025 previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 95/2025.

Con la presente Circolare, vengono riportate le caratteristiche del nuovo bonus, i requisiti necessari per poterlo richiedere e le modalità per l'inoltro della domanda all'INPS. Viene, inoltre, fatto un richiamo allo sgravio contributivo, già in vigore dallo scorso anno, riconosciuto alle lavoratrici, madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

1 – Requisiti obbligatori

Per avere diritto al bonus, le lavoratrici devono possedere, congiuntamente, i seguenti requisiti:

- a) essere lavoratrici madri con due figli (compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo) di cui il più piccolo di età inferiore a dieci anni, o madri con tre o più figli (compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo) di cui il più piccolo di età inferiore a diciotto anni. Il requisito relativo al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare della lavoratrice deve sussistere alla data del 1° gennaio 2025 o si deve perfezionare entro il 31 dicembre 2025;
- b) le lavoratrici madri devono essere titolari di un reddito di lavoro dipendente, pubblico o privato, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, o lavoratrici autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali. Il diritto all'erogazione del bonus sussiste nei soli mesi di vigenza del rapporto di lavoro, con esclusione dei periodi di sospensione. ***Importante: per le lavoratrici madri con tre o più figli, il bonus non è riconosciuto per i mesi in cui sussiste, anche in parte, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (si veda paragrafo numero 4).***
- c) La somma dei redditi da lavoro, autonomo o dipendente, rilevante ai fini del calcolo delle imposte per l'anno 2025 deve essere pari o inferiore ad € 40.000,00.

2 – Misura del bonus

L'importo del bonus è pari a una somma, non imponibile ai fini fiscali e contributivi, di € 40 mensili e le mensilità spettanti dal 1° gennaio 2025 fino alla mensilità di novembre, sono corrisposte direttamente dall'INPS nel mese di

dicembre 2025, in unica soluzione, in sede di liquidazione della mensilità relativa al medesimo mese di dicembre 2025.

3 – Presentazione delle domande

Il bonus è erogato dall'INPS dietro presentazione di apposita domanda telematica. Quest'ultima, può essere presentata direttamente dalla lavoratrice, tramite proprio SPID, o tramite istituti di patronato. Se la domanda viene presentata entro il 9 dicembre, il pagamento del bonus viene fatto entro lo stesso mese. Per domande presentate dopo il 9 dicembre, il pagamento avverrà in un momento successivo.

4 – Lavoratrici madri con tre o più figli

Per quanto concerne le lavoratrici madri con tre o più figli, il bonus spetta solo se assunte con contratto di lavoro a tempo determinato. ***Per le lavoratrici a tempo indeterminato, fino al 31 dicembre 2026, è previsto un esonero del 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) per la quota a loro carico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge di Bilancio 2024. L'esonero è applicato in busta paga direttamente dal datore di lavoro.***

Conclusione

Si invitano i Sig.ri Clienti ad informare le lavoratrici madri di prendere visione della Circolare INPS di cui in premessa e, verificato il possesso dei requisiti, di provvedere alla richiesta del bonus.

Per quanto riguarda le lavoratrici madri alle quali non è riconosciuto il bonus ma che hanno diritto allo sgravio contributivo di cui al paragrafo precedente, informiamo i Sig.ri Clienti che lo Studio, attualmente, sta applicando lo sgravio in busta paga alle sole lavoratrici che lo scorso anno ci hanno fatto pervenire l'autodichiarazione allegata alla Circolare numero 3/2024 "Sgravio contributivo lavoratrici madri". Al fine di consentirci di verificare la corretta applicazione dello sgravio alle dipendenti già beneficiarie e di erogarlo alle lavoratrici madri con diritto a decorrere dal corrente anno, forniamo il documento allegato alla presente Circolare.

* * *

Lo Studio rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Sondrio, 31 ottobre 2025

Cordiali Saluti

STUDIO VITALI